



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 27/2020

Fascicolo 9.6/2020/5

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Progetto definitivo per la “riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione”, in variante ai Piani di Governo del Territorio vigenti dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 21 dicembre 2020, alle ore 10.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Del Ben Daniele <i>Assente</i>
2. Aquilani Renato	7. Durè Luca <i>Assente</i>
3. Branca Paolo	8. Festa Paolo <i>Assente</i>
4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>Assente</i>	9. Olivero Dario
5. Colombo Linda	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede la Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano”;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000” e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Progetto definitivo per la “riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la S.P. 2 e la rotonda TEEM e delle connesse opere di mitigazione”, in variante ai Piani di Governo del Territorio vigenti dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l’espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco e sugli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano” indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L’articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

L’Area infrastrutture dalla Città metropolitana di Milano, con propria nota, pervenuta a mezzo protocollo interno, in data 09/12/2020, Prot. gen. n. 207515 ha coinvolto il Parco Agricolo Sud Milano nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria, indetta per il giorno 22/12/2020, per l’acquisizione delle intese e dei pareri, comunque denominati, necessari per l’approvazione del progetto definitivo finalizzato alla “riqualificazione e ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la SP 2 e la rotonda TEEM e delle connesse opere di mitigazione”, nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), in variante ai rispettivi strumenti urbanistici comunali.

Gli interventi di riqualificazione stradale sono connessi all’attuazione di un Ambito di Trasformazione a destinazione logistica denominato “ATP-PLI”, incluso nel Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Bascapè (PV). Il progetto, comprensivo della parte logistica e delle relative opere di riqualificazione delle Strade Provinciali S.P. 2 in Provincia di Pavia e S.P. 165 in Provincia di Milano, è stato sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in capo alla Direzione Generale Ambiente e Clima, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di Regione Lombardia, in qualità di Autorità competente, conclusosi con Decreto di esclusione dalla V.I.A. n. 10673 del 15/09/2020.

Nell’ambito del richiamato procedimento il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, quale soggetto competente in materia ambientale interessato esclusivamente dall’intervento di riqualificazione stradale della S.P. 165 – visionata la documentazione pubblicata sul Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale (SILVIA), costituita dal Progetto definitivo delle opere e dal relativo Studio Preliminare Ambientale – ha presentato le proprie osservazioni, con nota Prot. gen. n. 0034813 del 12/02/2020, successivamente integrate con nota del 26/06/2020, Prot. gen. n. 0113701.

Al fine dell’espressione del presente parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano dell’intervento, in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, il Responsabile del Procedimento – Responsabile del Servizio Programmazione infrastrutture mobilità della Città metropolitana di Milano –

ha messo a disposizione, con propria nota Prot. gen. n. 0190040 del 09/11/2020, gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto, di seguito elencati, aggiornati e integrati in data 14/12/2020, Prot. gen. n. 210157:

- D01 - Relazione descrittiva e quadro economico;*
- D02 - Relazione tecnica specialistica strutturale e geotecnica;*
- D03 - Corografia C.T.R.;*
- D04 - Planimetria generale (aerofotogrammetrico);*
- D05 - Rilievo plano-altimetrico e punti di vista fotografici;*
- D06 - Sezioni tipo esistenti;*
- D07 - Rilievo fotografico;*
- D08 - Planimetria progetto e individuazioni sezioni trasversali;*
- D09 - Planimetria sovrapposizione;*
- D10 - Sezioni tipo di progetto - Particolari massicciate;*
- D11 - Profili longitudinali assi stradali;*
- D12 - Sezioni trasversali assi stradali - Calcolo volumi e superfici;*
- D13 - Planimetria sistemazioni idrauliche;*
- D14 - Manufatto strada 7S - Ponte sul Colatore Lisone;*
- D15 - Manufatto idraulico strada 1S - Pianta e sezioni;*
- D16 - Manufatti idraulici strada 2S / 3S / 4S - Pianta e sezioni;*
- D17 - Manufatti idraulici strada 5S / 6S - Pianta e sezioni;*
- D18 - Manufatti idraulici strada 8S / 9S - Pianta e sezioni;*
- D19 - Manufatti idraulici strada 10S / 11S - Pianta e sezioni;*
- D20 - Manufatti idraulici strada 12S / 13S / 14S - Pianta e sezioni;*
- D21 - Manufatti idraulici strada 15S / 16S - Pianta e sezioni;*
- D22 - Manufatto idraulico strada 17S - Pianta e sezioni;*
- D23 - Manufatti idraulici strada 18S / 19S - Pianta e sezioni;*
- D24 - Manufatto idraulico strada 20S - Pianta e sezioni;*
- D25 - Manufatti idraulici pista ciclabile 1P / 2P / 3P - Pianta e sezioni;*
- D26 - Manufatti idraulici pista ciclabile 4P / 5P / 6P / 7P - Pianta e sezioni;*
- D27 - Manufatti idraulici pista ciclabile 8P / 9P - Pianta e sezioni;*
- D28 - Manufatto faunistico F1 - Pianta e sezioni;*
- D29 - Manufatto faunistico F2 - Pianta e sezioni;*
- D30 - Manufatto faunistico F3 - Pianta e sezioni;*
- D31 - Planimetria sottoservizi esistenti;*
- D32 - Planimetria sistemazione sottoservizi e pubblica illuminazione;*
- D33 - Piano particellare acquisizione delle aree - Provincia di Pavia;*
- D34 - Piano particellare acquisizione delle aree - Città Metropolitana di Milano;*
- D35 - Elenco ditte - Provincia di Pavia;*
- D36 - Elenco ditte - Città Metropolitana di Milano;*
- D37 - Elenco prezzi unitari;*
- D38 - Computo metrico estimativo;*
- D39 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- D40 - Indicazioni per la redazione del Piano della Sicurezza;*

ALLEGATI

- 1) Relazione geologica;*
- 2) Relazione sul rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi del R.R. n.7/2017;*
- 3) Relazione paesaggistica;*
- 4) Progetto di inserimento e compensazione ambientale;*
- 5) Valutazione archeologica preventiva;*
- 6) Relazione e progetto delle Varianti Urbanistiche;*

Integrazioni:

- D01.agg Aggiornamento relazione descrittiva e quadro economico;*
- D08.agg Planimetria progetto e individuazioni sezioni trasversali;*
- D09.agg Planimetria sovrapposizione;*
- D12.agg Sezioni trasversali assi stradali;*
- D13.agg Planimetria sistemazioni idrauliche;*
- D34.agg Piano particellare acquisizione delle aree - Città Metropolitana di Milano;*
- D36.agg Elenco ditte - Città Metropolitana di Milano*
- D43.agg Manufatto idraulico strada 21S - Pianta e sezioni;*
- D41.agg Planimetria assegnazione aree - Provincia di Pavia;*
- D42.agg Planimetria assegnazione aree - Città Metropolitana di Milano.*

Descrizione del progetto di riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 “Carpiano – Melegnano”

Il progetto finalizzato alla realizzazione di un insediamento logistico di iniziativa privata nel Comune di Bascapè, in Provincia di Pavia, include interventi infrastrutturali di adeguamento della viabilità circostante ed in particolare della Strada Provinciale S.P. 2 in Provincia di Pavia e del suo prolungamento, S.P. 165 “Melegnano-Landriano”, nei territori della Città metropolitana di Milano, finalizzati al potenziamento dei tratti ricompresi tra la Frazione Pairana di Landriano (PV) e il Comune di Melegnano (MI).

Gli interventi, nel loro complesso, riguardano, pertanto, sia la Provincia di Pavia, nei Comuni di Bascapè e Landriano, sia la Città metropolitana di Milano, nei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano i cui territori, inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano, sono interessati esclusivamente dalle opere viabilistiche di potenziamento della S.P. 165 “Melegnano-Landriano”.

L'intervento di adeguamento stradale della S.P. 165 “Melegnano-Landriano”, nel tratto ricompreso tra il confine provinciale e la rotatoria di innesto alla variante S.P. 17 in Comune di Melegnano, è finalizzato a risolvere i problemi connessi alle ridotte dimensioni del calibro stradale attuale che non consentono il transito contemporaneo, in sicurezza, dei mezzi nelle due direzioni di marcia, con conseguenti impatti sulla circolazione stradale.

Il progetto prevede il complessivo rifacimento del corpo stradale, per un tratto di circa 2,7 Km nel Parco Agricolo Sud Milano, con allargamento della sezione dagli attuali 4 metri fino a 9,5 metri, in modo da ottenere una corsia per senso di marcia di ampiezza pari a 3,50 metri e banchine di 1,25 metri. La tipologia di strada cui fa riferimento il nuovo assetto prefigurato dal progetto, in continuità con il tratto già riqualificato della S.P. 2 tra Landriano e Pairana cui si ricollega, è assimilabile, per caratteristiche funzionali e geometriche, alla categoria C2 “Strada extraurbana secondaria”, ai sensi del Decreto Ministeriale 05/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”.

Il nuovo asse stradale, così configurato, ricalca l'attuale sedime della viabilità esistente, ad esclusione di un tratto, posto a cavallo tra i due territori provinciali, in cui il nuovo manufatto si discosta dall'esistente al fine di non interferire con un'area agricola, sita in Comune di Carpiano, oggetto di accertamenti da parte degli organi di controllo a seguito del ritrovamento di inquinanti nel suolo. Il tratto stradale esistente, non interessato dagli interventi di allargamento di progetto, sarà in parte convertito e utilizzato come pista ciclopeditonale fino all'intersezione con la Roggia Bescapera in Comune di Carpiano e in parte demolito con ripristino della permeabilità del suolo, in corrispondenza di Cascina Calnago.

La proposta progettuale include l'inserimento di due rotatorie nei punti di ingresso alle aziende agricole attive presenti in Comune di Carpiano nelle Cascine Calnago e Muraglia, al fine di facilitare l'accesso e di rendere più sicura la circolazione dei mezzi agricoli.

Il tracciato stradale interferisce con numerosi corpi idrici che intersecano, in diversi punti, la sede stradale esistente e di progetto; in corrispondenza degli attraversamenti è prevista la demolizione dei vecchi manufatti, privi di garanzie strutturali, e la loro sostituzione con nuovi elementi scatolari prefabbricati, ad eccezione del nuovo ponte previsto in corrispondenza dell'attraversamento del Cavo Lisone, che segna il confine tra la Provincia di Pavia e quella di Milano, che verrà realizzato con getti in opera, per una luce pari a circa 5 metri. Il vecchio ponte sarà mantenuto al fine di garantire la continuità del percorso ciclopeditonale realizzato in corrispondenza del sedime stradale dismesso. E' previsto, inoltre, al fine di mantenerne la funzionalità, lo spostamento di alcuni fossi e cavi irrigui posti in corrispondenza del nuovo manufatto stradale.

E' prevista, inoltre, la posa di barriere metalliche di sicurezza in corrispondenza di alcuni punti che necessitano di particolare protezione, quali gli attraversamenti dei corsi d'acqua; l'inserimento di pali per l'illuminazione delle nuove rotatorie; la realizzazione di un sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento della superficie stradale mediante l'inserimento di una “cunetta permeabile” o “fosso d'infiltrazione” da realizzarsi su entrambi i lati della sede stradale.

Come richiesto nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. sono stati introdotti due nuovi sottopassi faunistici, in aggiunta a quello già previsto il Comune di Landriano (PV), uno posizionato in corrispondenza del Corridoio ecologico secondario parte della Rete Ecologica Provinciale, a sud-ovest dell'alveo inciso della Roggia Carpana, nei Comuni di Carpiano e Cerro al Lambro; un secondo passaggio è previsto in corrispondenza del lato in sponda idrografica sinistra del Cavo Lisone, in Comune di Carpiano.

Tra le opere parte del progetto è incluso il raccordo tra la pista ciclabile esistente in Comune di Landriano – che attualmente termina in corrispondenza della rotatoria lungo la S.P. 2 all'altezza di Pairana – e il tracciato intercomunale di interesse regionale, anch'esso ciclabile e in fase di realizzazione, di collegamento tra i Comuni di Locate di Triulzi, Carpiano, Melegnano e Cerro al Lambro. I territori del Parco Agricolo Sud Milano saranno interessati dall'utilizzo a scopi ciclopeditonali del percorso rurale esistente che da Cascina Calnago si snoda, in direzione nord, verso il centro abitato di Carpiano, dalla riconversione del sedime della S.P. 165 dismessa, tra il Cavo Lisone e la roggia Bescapera, oltre che da un tratto di pista ciclopeditonale di nuova realizzazione avente uno sviluppo di circa 200 metri necessario per raccordare il tratto stradale dismesso con il percorso rurale.

I nuovi tratti ciclabili hanno uno sviluppo complessivo di circa 1.500 metri, una sezione di 3 metri e nel tratto ricompreso

nei territori del Parco è prevista una finitura in misto granulare stabilizzato al fine di uniformarsi alle caratteristiche del percorso rurale cui si raccorda il nuovo tracciato.

Per la realizzazione delle opere sopra descritte sono previsti complessivamente tre “*impianti di cantiere*” temporanei, di cui due in Provincia di Pavia ed uno nei territori del Parco, nei pressi di Cascina Lassi in Comune di Cerro al Lambro, qualificato come “*campo base*” e finalizzato alla realizzazione di tutto il corpo stradale e della rotatoria posta in corrispondenza dell’accesso a Cascina Muraglia. Per la fase di cantiere il progetto prevede alcune misure specifiche precauzionali di contenimento degli impatti ambientali generati dalle fasi di lavorazione: mantenimento della continuità idraulica dei corsi d’acqua interferiti durante i lavori; contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni acustiche; controllo dello sviluppo di specie esotiche vegetali.

Descrizione degli interventi di inserimento ambientale del progetto

Nella propria nota di osservazioni, predisposta nell’ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale cui è stato sottoposto il progetto, il Parco Agricolo Sud Milano, rilevati gli impatti sulle diverse componenti ambientali determinati dagli interventi sopradescritti e ritenuta non adeguata la proposta di inserimento ambientale formulata, ha richiesto, ai fini della compatibilità ambientale dell’intervento, di integrare il progetto ambientale prevedendo: la piantumazione di specie arboreo-arbustive nei punti di intersezione tra il sistema viario e i corsi d’acqua che attraversano perpendicolarmente l’asse stradale nonché in corrispondenza dell’orditura dei campi, in modo da valorizzare la trama del paesaggio rurale mitigando al contempo l’impatto visivo indotto dall’opera; interventi di incremento della naturalità con la creazione di fasce boscate e siepi in corrispondenza del Cavo Lisone e della Roggia Carpana al fine di contribuire alla valorizzazione, con incremento della biodiversità, delle aree agricole; l’equipaggiamento, con vegetazione arboreo-arbustiva, del percorso rurale ciclopedonale esistente che collega Cascina Calnago con l’abitato di Carpiano per migliorarne la fruibilità contribuendo, al contempo, ad incrementare la qualità del paesaggio.

Quanto richiesto dal Parco Agricolo Sud Milano è poi confluito nel Decreto regionale di non assoggettamento a V.I.A., a seguito del quale è stata predisposta una nuova proposta di inserimento ambientale della S.P. 165 che integra la prima versione progettuale, al fine di mitigare in modo più compiuto gli impatti delle opere sulle diverse matrici ambientali, prevedendo i seguenti quattro macro interventi:

1. “Interventi di strutturazione ecosistemica lungo la Sp165”

Il progetto prevede la realizzazione di opere a verde finalizzate a migliorare l’inserimento ambientale del tratto stradale nel contesto agricolo e paesaggistico circostante, prevedendo la realizzazione di unità ambientali, da avviare fin dalle prime fasi di cantiere (“*préverdissement*”) di seguito brevemente richiamate:

- “*praterie polispecifiche*” le praterie di progetto saranno realizzate con miscugli di sementi autoctone da raccolta di fiorume, arricchito con leguminose e specie spontanee da fiore, ad esclusione di quelle previste nelle aree in corrispondenza dei rilevati stradali e delle aiuole alle intersezioni, in quanto soggette necessariamente a frequenti sfalci per questioni di sicurezza stradale;
- “*canneti*” costituiti da *Phragmites australis* e *Typha latifolia*, da realizzare in corrispondenza delle cunette drenanti previste, lungo i lati della strada, quale sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento della superficie stradale, al fine di creare ecosistemi ad effetto filtrante;
- “*fasce ripariali*” di cui è prevista la messa a dimora in corrispondenza di alcuni tratti spondali della rete idrografica e irrigua che sarà dismessa a seguito dell’attuazione del progetto, costituite da talee di *Salix purpurea* e *Salix eleagnos* da mettere a dimora con densità pari a 5 talee per metro lineare;
- “*siepi arbustive*” realizzate con individui già sviluppati di diverse specie, definite in coerenza con le caratteristiche bio-ecologiche del contesto analizzato e costituite da *Sambucus nigra*, *Cornus sanguinea*, *Ligustrum vulgare* e *Viburnum opulus*;
- “*filari arborei*” previsti anche in associazione con le siepi arbustive e costituiti da piante già sviluppate, messe a dimora con sesto di impianto regolare, su un’unica fila, con l’impiego delle seguenti specie: *Morus alba*, *Acer campestre*, *Quercus robur*, *Prunus avium* e *Salix alba*;
- “*individui arborei isolati o a gruppi*” da collocare, in particolare, nei reliquati e al centro delle rotatorie di nuova previsione: al centro della rotatoria di Cascina Calnago è prevista la messa a dimora di un individuo della specie *Salix alba*, mentre in corrispondenza della rotatoria di Cascina Muraglia l’impianto di tre individui di *Morus alba*.

2. “Interventi di strutturazione ecosistemica trasversali alla Sp165”

Gli interventi sono previsti lungo i tratti della rete idrografica esistente estesi ortogonalmente al tracciato stradale, al fine di limitare l’effetto barriera determinato dall’infrastruttura e con lo scopo di ricucire e incrementare la qualità del paesaggio agrario circostante. La proposta progettuale prevede la realizzazione di “*siepi campestri di ambito retro-ripariale*” tramite l’inserimento di piantagioni lineari di specie arbustive, poste in modo ortogonale rispetto all’asse stradale e parallelamente all’alveo dei seguenti corsi d’acqua: Roggia Grassa, Roggia Grassetta, Roggia Carpana,

Fontanile Basso (ovvero Cavo Marocco o Fontanile della Muraglia).

La messa a dimora è prevista in corrispondenza di una sola sponda dei corsi d'acqua, a monte e a valle della S.P. 165, lungo una linea di tracciamento avente uno sviluppo di 80 m, con sesto d'impianto di 2 m sulla fila e mantenendo una distanza di 1 m dal ciglio di scarpata. E' previsto l'utilizzo di postime forestale delle seguenti specie: *Salix caprea*, *Sambucus nigra*, *Corylus avellana*, *Cornus sanguinea*, *Ulmus minor* e *Prunus spinosa*. Complessivamente è prevista la messa a dimora di n. 280 individui vegetali. Le aree di impianto saranno inserite nel Piano particellare di esproprio del Progetto di riqualificazione della S.P.165 ed i costi per la relativa acquisizione resteranno a carico del Proponente.

3. "Interventi di strutturazione ecosistemica lungo la poderale tra Carpiano e la Sp165"

Gli interventi sono collocati lungo il percorso rurale ciclopedonale esistente che collega Cascina Calnago con l'abitato di Carpiano, coincidente, in parte, con il "Sentiero delle Querce". La proposta progettuale prevede la realizzazione di unità ecosistemiche lineari arboreo-arbustive e solo arboree lungo tre tratti distinti ai margini della strada poderale in corrispondenza del ciglio di scarpata del Roggione Inferiore. Lungo il tratto meridionale è previsto l'impianto di n. 41 individui a portamento arboreo (messi a dimora con sesto d'impianto di 6 m sulla fila) delle specie *Acer campestre* e *Quercus robur* e n. 82 individui a portamento arbustivo (messi a dimora con sesto d'impianto di 2 m sulla fila) delle specie *Sambucus nigra* e *Cornus sanguinea*. Lungo il tratto centrale e settentrionale sono invece previsti filari monospecifici di *Quercus robur* (n. 86 individui messi a dimora sulla fila con inter-distanza di 6 m), al fine incrementare la dotazione ecostrutturale del "Sentiero delle Querce", oggi quasi del tutto privo di individui arborei della specie indicata. Complessivamente è prevista la messa a dimora di n. 209 individui vegetali.

4. "Interventi di strutturazione ecosistemica in aree pubbliche del Comune di Carpiano"

Gli interventi sono posti in corrispondenza di quattro aree pubbliche, di proprietà del Comune di Carpiano, di cui la principale, posta a sud dell'abitato ed in corrispondenza del percorso rurale sopra richiamato di cui è prevista la valorizzazione, ha una superficie di circa 18.280 mq ed è ricompresa nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C) e in una "Zona di tutela e valorizzazione paesaggistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C) del Parco Agricolo Sud Milano. L'area agricola, individuata al Foglio 17, mappale 263, attualmente è coltivata a riso (in asciutta) e concessa in comodato d'uso gratuito ad un agricoltore; l'area è destinata dal P.G.T. vigente del Comune di Carpiano a "verde pubblico". La proposta d'intervento prevede la creazione di nuovi servizi ecosistemici funzionali, da un lato, ad incrementare la biodiversità del luogo, dall'altro, a rendere fruibile l'area, mediante la realizzazione di unità lineari, di cui viene proposto solo uno schema distributivo. Nello specifico, il progetto propone la realizzazione di:

- un'unità ecotonale lineare pluristratificata di margine lungo il confine meridionale, estesa per 190 m, costituita da una siepe arboreo-arbustiva di n. 72 individui arbustivi sviluppati delle specie *Sambucus nigra*, *Prunus spinosa*, *Viburnum opulus* e *Ligustrum vulgare* e n. 24 individui arborei sviluppati delle specie *Quercus robur*, *Carpinus betulus* e *Acer campestre*;
- filari di *Prunus avium* ai margini dell'area (45 m e 72 m, per totali n. 15 individui sviluppati) che rappresentano anche elemento di accompagnamento ai camminamenti interni posti nella porzione centrale e rappresentati da due doppi filari (di lunghezza pari a 162 m ciascuno) di *Morus alba* (n. 38 individui sviluppati con inter-distanza sulla fila di 9 m) e di *Populus nigra var. italica* (n. 56 individui sviluppati, con inter-distanza sulla fila di 6 m);
- un gruppo di n. 6 individui sviluppati di *Quercus robur*;
- l'inerbimento di tutta l'area.

Per gli interventi di inserimento ambientale sopradescritti è previsto l'utilizzo di postime forestale certificato ai sensi del D.lgs. n. 386/2003, oltre che un periodo di manutenzione quinquennale, comprensivo di ripristino delle conche e rinalzo, irrigazione, eliminazione delle piante morte e sostituzione delle fallanze, potature di formazione, sfalcio dalla vegetazione erbacea al contorno degli individui messi a dimora e ripristino della verticalità delle piante, ovvero manutenzione degli elementi tutori, controllo dei parassiti o delle fitopatie in genere.

Le opere di inserimento ambientale, riferite all'intero progetto infrastrutturale (S.P.2 in Provincia di Pavia e S.P. 165 in Città metropolitana di Milano) hanno un valore complessivo di circa 143.720€ a fronte di un importo totale degli interventi infrastrutturali pari a 4.600.000€.

Nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., sono stati proposti anche altri interventi ambientali nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, lungo il Colatore Lisone e la Roggia Bescapera, a compensazione degli impatti indotti dal complesso logistico in Comune di Bascapè, sottoposto unitamente al presente Progetto di riqualificazione stradale alla suddetta procedura di valutazione ambientale.

Rispetto ad una versione iniziale che poneva tali azioni come alternative alle opere ambientali sopra descritte, in coerenza con il Decreto di non assoggettabilità alla V.I.A., tali interventi saranno in ogni caso realizzati in associazione all'insediamento logistico, previa acquisizione delle occorrenti autorizzazioni, anche di natura paesaggistica, ove necessarie ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e del DPR n. 31/2017.

Di seguito si riporta la descrizione degli interventi così come proposta in sede di procedimento ambientale: la proposta progettuale prevede interventi di riqualificazione di tre tratti distinti del Colatore Lisone, per una superficie complessiva di 34.500 mq, di cui 29.250 mq inclusi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, oltre che di tre tratti della Roggia Bescapera, per una superficie complessiva di 10.260 mq, di cui 9.540 interni al Parco regionale. Gli interventi ambientali riferiti ad entrambi i corsi d'acqua consistono nel rimodellamento spondale mediante l'arretramento della scarpata oltre che nell'inserimento di vegetazione acquatica e *frog pool*.

In relazione al Colatore Lisone, il primo tratto, posto in Comune di Carpiano a nord-ovest del tessuto urbano, si sviluppa per una lunghezza pari a 2.000 m dalla S.P. 412 "della Val Tidone" fino a sud della S.P. 40 "Binasco -Melegnano" e interessa una superficie di 20.000 mq; il secondo tratto, sempre in Comune di Carpiano è posto a sud del centro abitato, ha una lunghezza di 600 m e riguarda una superficie di 6.000 mq; il terzo tratto ha uno sviluppo complessivo di 850 m e una superficie di 8.500 mq ed interessa, per circa metà lunghezza, il Comune di Carpiano ed in parte la Provincia di Pavia.

Rispetto, invece, alla Roggia Bescapera gli interventi ambientali riguardano i seguenti tre tratti: il primo, in Comune di Carpiano a sud dell'abitato, ha uno sviluppo di 440 m e una superficie di 1.760 mq; il secondo, lungo il confine di Città metropolitana di Milano in Comune di Carpiano e la Provincia di Pavia, avente una lunghezza di 870 m e una superficie di 3.500 mq; il terzo, caratterizzato da una lunghezza di 1.250 m e una superficie di 5.000 mq, ricompreso in Comune di Carpiano e, per una minima parte, in Provincia di Pavia.

Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

Il tratto esistente della S.P.165 oggetto di riqualificazione è collocato come detto tra i territori della Provincia di Pavia e della Città Metropolitana di Milano, e si estende in una porzione territoriale, caratterizzata da elevati flussi veicolari, ricompresa tra il confine provinciale ad ovest, definito dal Colatore Lisone, e dal tracciato dell'Autostrada A1 ad est, nei comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano.

Il progetto definitivo per la "riqualificazione e l'ampliamento della 'S.P. 165' di collegamento tra la S.P. 2 e la rotonda TEEM", comprensiva di un nuovo tratto di pista ciclabile e dell'adeguamento del percorso rurale esistente a scopi fruitivi, è interamente ricompreso nel parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, all'interno dei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

I territori agricoli richiamati sono in parte qualificati dalla presenza di "zone di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C.) in corrispondenza del Cavo Lisone e della Roggia Carpana, comprendenti aree di particolare interesse e rilevanza paesistica, per morfologia del suolo, per la densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tali zone anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati.

I territori, in questo contesto, sono caratterizzati da ampi comparti agricoli integri e compatti oltre che da un fitto reticolo irriguo, costituito da canali e rogge interamente sottoposto a tutela (art. 42, n.t.a. P.T.C.) in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

L'asse stradale della S.P. 165, si pone in adiacenza all'azienda agricola di Cascina Calnago attiva in Comune di Carpiano ed individuata dal P.T.C. del Parco quale "insediamento rurale isolato di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.) che, per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici è ritenuto meritevole di tutela.

Il progetto di ampliamento e riqualificazione dell'asse stradale della S.P. 165 "Melegnano-Landriano", connesso alla realizzazione di un nuovo polo logistico in Comune di Bascapè – seppur riconosciuto di interesse pubblico e generale per le motivazioni che sottendono la proposta, finalizzate principalmente al miglioramento della sicurezza stradale – genera impatti sui sistemi agricolo, naturalistico e paesaggistico del Parco Agricolo Sud Milano e può essere ritenuto ammissibile solo se accompagnato da un adeguato progetto di inserimento ambientale che garantisca il riequilibrio ecologico del comparto più ampio interessato dagli interventi.

La nuova proposta di inserimento ambientale avanzata a seguito della conclusione del procedimento Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale cui è stato sottoposto il progetto – comprensiva di tutti gli interventi individuati, sia quelli riferiti alla "strutturazione ecosistemica" lungo i tratti della rete idrografica ortogonali al tracciato stradale, lungo il percorso rurale ciclopedonale esistente e in corrispondenza dell'area di proprietà pubblica in Comune di Carpiano, sia con riferimento alle opere ambientali poste lungo il Colatore Lisone e la roggia Bescapera – è ritenuta adeguata ad equilibrare gli impatti ambientali generati dall'opera infrastrutturale così come richiesto dal Parco nelle proprie osservazioni.

Con riferimento agli "interventi di strutturazione ecosistemica" in corrispondenza dell'area pubblica, di proprietà del Comune di Carpiano, di cui al Foglio 17, mappale 263, si richiede di orientare maggiormente le opere ambientali al potenziamento della naturalità di un contesto agricolo qualificato, privilegiando l'utilizzo di un sesto

di impianto naturaliforme con la formazione di fasce boscate, siepi e “*macchie seriali*” di forma irregolare, al fine di massimizzare lo sviluppo del perimetro dal quale dipendono le potenzialità ecotonali di margine dell’impianto, integrate eventualmente da percorsi e aree di sosta funzionali alla fruibilità del sito.

Gli interventi ambientali dovranno essere realizzati utilizzando le specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, elencate all’allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione del tarlo asiatico; il progetto di dettaglio delle opere ambientali dovrà essere verificato, prima della sua attuazione, con l’Ente gestore del Parco.

Per le opere ambientali sopra richiamate dovrà essere garantito un periodo di avviamento post-impianto e di manutenzione quinquennale, a carico del Proponente, comprensivo dell’eliminazione delle specie esotiche eventualmente riformatesi e loro sostituzione con specie autoctone del Parco.

Esaminati gli elaborati che costituiscono il Progetto definitivo per la “riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione”, in variante ai Piani di Governo del Territorio vigenti dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica parte del presente provvedimento.

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000” e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data, 11/12/2020

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 11/12/2020, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **6**, contrari // , astenuti **1 (Branca)**, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano del Progetto definitivo per la “*riqualificazione e l’ampliamento della ‘S.P. 165’ di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione*”, in variante ai Piani di Governo del Territorio vigenti dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano, **condizionato** al recepimento delle indicazioni contenute nella relazione tecnica parte del presente provvedimento;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l’urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all’ente;
- visto l’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **6**, contrari **//**, astenuti **1 (Branca)**, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
11/12/2020

**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI
INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
11/12/2020

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E
DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
11/12/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 21/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**